

Dicembre 2023 - Anno LXXIV - 4 (392)
Canneto sull'Oglio

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro: «Poste Italiane s.p.a. Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Conto accesso presso C.P.O. Mantova.

Vien dietro a me, e lascia dir le genti
sta come TORRE ferma che non crolla
 giammai la cima per soffiar de venti

DANTE



Stampa: Arti Grafiche La Torre srl,
Canneto sull'Oglio, MN - www.aglatorre.it

Testata registrata presso il
Tribunale di Mantova l'11 febbraio 1949,
n°10 - Parrocchia di Canneto sull'Oglio (Mn)
46013 Via B. De Canal, 11
Tel. 0376/70122-C.C.P. N. 12737466

Buon Natale



Carissimi,
il Natale si ripresenta anche quest'anno con tutto il suo fascino e con i suoi messaggi di pace e di bontà. È una fortuna – meglio dire “è una provvidenza” – che arrivi ancora, nonostante tutto, perché abbiamo bisogno di una scossa, di essere rinnovati, quasi plasmati di nuovo dalla “grazia di Dio” che avvolge l'universo. Tanti, forse troppi, sono i motivi che inducono ad essere pessimisti. La crisi ambientale e climatica ci fa sperimentare un cambiamento che porta con sé devastazioni del territorio, siccità o nubifragi e alluvioni incontrollabili. Le guerre che insanguinano il mondo ci dicono che non possiamo stare sereni e tranquilli come si vorrebbe. E poi ancora: il riemergere dell'odio razziale, la violenza sulle donne e sui minori, i morti sul lavoro, le stragi sulle strade, le droghe e l'alcool che sfigurano la bellezza dei nostri giovani, ma soprattutto la spudorata malvagità di individui che, con la produzione e il relativo commercio di tanti tipi di stupefacenti, si arricchiscono e alimentano il commercio del male. Viene da pensare che il mondo sia ormai sprofondata in un abisso di malvagità, dal quale non potrà più riemergere. Come si fa a celebrare il Natale, festa della vita, del bene, dei valori importanti e del calore familiare?
Se però consideriamo le cose con un po'

di calma e con la giusta obiettività, ci accorgiamo che i nostri giorni non sono né migliori, né peggiori dei tempi passati. La grande povertà, le guerre, la schiavitù e le diseguaglianze sociali, lo sfruttamento delle persone e delle risorse naturali, le malattie non curabili, l'isolamento di intere popolazioni per mancanza di comunicazioni...; certo, ci rendiamo conto di tutto questo e possiamo affermare, come ci insegna la Sacra Scrittura nel libro di Qoèlet, che “non c'è niente di nuovo sotto il sole”.
Se non l'avete mai letto vi invito a prenderlo in considerazione: è un piccolo libro dell'Antico Testamento, in tutto 12 capitoli, e sviluppa una riflessione sapienziale sulla vita e sulla morte, sul mondo, sulla giovinezza, sul tempo, sul lavoro e sulla fatica degli uomini nel loro esistere quotidiano, arrivando a concludere che “tutto è vanità”. Una domanda percorre tutta la riflessione di Qoèlet: se tutto è vanità che senso ha vivere, tribolare, morire? L'autore del libro, che si pone queste domande, è un credente e arriva a questa conclusione: la vita è un dono di Dio. Vivila al meglio, godi di ciò che essa ti offre, ma ricordati che la vera sapienza consiste nella consapevolezza di dover rendere conto a Dio di come l'hai vissuta. Carissimi, perché vi ho condotti in questa riflessione, che in apparenza c'entra poco con il Natale?

Io credo che il significato del Natale lo possiamo trovare e comprendere pienamente se consideriamo che Dio viene nella povertà di questo mondo: la povertà di quel tempo, la povertà dell'oggi e di sempre. Perché la vera povertà è quella di coloro che pensano di essere onnipotenti e di fare a meno di Dio. Il buio nel quale siamo immersi, la povertà del mondo d'oggi è proprio questa: escludere Dio, fare a meno di Lui. La vera povertà è questa.
Allora risuona come un grido di speranza quell'annuncio profetico di Isaia 9,1: “Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce. Su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce risulsa”.

E il Vangelo di Giovanni lo riafferma con chiarezza: “Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo”. La nascita del bambino Gesù è il dono più grande che possiamo accogliere. Dio ama questo mondo. Dio non si stancherà mai di amare questo mondo. Dio non si stancherà mai di amare la vita delle donne e degli uomini, suoi figli. Viviamolo così il mistero del Natale. Non fermiamoci alla superficialità di un natale fiabesco, magico, sentimentaloide. Entriamo, piuttosto, nella “ruvidezza” del Natale, pensando a quella famiglia santa che, come tante altre, cerca un posto per far nascere un figlio e viene a trovarsi in una stalla, in mezzo agli animali. Questo non è il natale morbido, ma “ruvido”, come ruvida sarà la croce sulla quale, qualche anno più avanti, quel bambino, ormai uomo, si offrirà in un sacrificio d'amore.
Nel buio del mondo brilla la luce di Dio! Accogliamola, custodiamola, alimentiamola con la preghiera e l'ascolto profondo. Il Natale sarà ancora una volta una “provvidenza”, che ci cambierà il cuore e rinnoverà la faccia della terra. Di cuore, con affetto, e con un pensiero particolare alle famiglie, ai più giovani e ai sofferenti vi auguro un Buon Natale e un felice Anno Nuovo!

don Alfredo

Auguri

Unitamente al parroco don Alfredo, i sacerdoti collaboratori don Guglielmo e don Rino, il diacono Ivan, il Consiglio Pastorale e il Consiglio per gli Affari Economici augurano a tutta la popolazione cannetese un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo!

Natale 2024

PREGHIERA PER LA CENA DELLA VIGILIA E PER IL GIORNO DI NATALE

La sera della Vigilia o il giorno di Natale, quando tutta la famiglia è riunita, recitiamo insieme la preghiera.
Si può anche accendere una candela sulla tavola che ci ricorda la luce della fede che arde in noi dal giorno del nostro Battesimo.

*Veniva nel mondo
la luce vera,
quella che illumina
ogni uomo*

*Sii benedetto Signore
in questo giorno di festa.
La tua presenza illumini e riscaldi
la nostra vita, la nostra casa
e la nostra famiglia.
Abbiamo bisogno di essere guidati
nel cammino della vita:
la nostra guida sei Tu.
Abbiamo bisogno di assaporare
la vera gioia
nella semplicità del volerci bene:
la nostra gioia sei Tu.
Abbiamo bisogno di essere consolati
nei tempi del dolore e della fatica:
la nostra consolazione sei Tu.
Abbiamo bisogno di essere sostenuti
nei momenti difficili
per rimanere fedeli:
il nostro sostegno sei Tu.
Attorno a questa mensa,
nutriti con i doni della tua
Provvidenza,
fa' che possiamo crescere
nell'amore reciproco
per edificare una società
secondo il tuo volere.
Sii benedetto, Signore,
in questo giorno di festa,
ora e sempre.
Amen.*



Restauro dell'organo in chiesa parrocchiale

È da tempo che se ne parla, ma altre erano le priorità. Ora il Consiglio per gli Affari Economici ha deciso di procedere con il "RESTAURO DELL'ORGANO" posto nella chiesa parrocchiale. Si tratta di uno strumento di notevole valore, costruito da Pacifico Inzoli nel 1899, che necessita di un accurato intervento di restauro, per riportarlo alla sua migliore funzionalità. Desideriamo infatti che ritorni in piena efficienza, per accompagnare il canto liturgico, ma anche per poter realizzare qualche evento culturale e qualche concerto.

La relazione storica ci dice così: "Già nel 1572, la chiesa di Canneto sull'Oglio, risultava dotata di un organo costruito da Francesco Maineri di Crema, il cui progetto originale è conservato presso l'archivio parrocchiale, datato 21 giugno 1571, nel quale è descritta la disposizione fonica e indicata la data di consegna: "Domenica delle Palme 1572. Lo strumento rinascimentale viene menzionato anche in occasione di una visita pastorale effettuata da S. Carlo Borromeo a Canneto nel 1581. Non vi sono, allo stato attuale, altre notizie o documenti che diano testimonianza di successivi interventi, fino al 1899 quando, in data 11 agosto, Pacifico Inzoli presenta un progetto per la edificazione di un "nuovo organo liturgico - sinfonico - espressivo", con due tastiere e pedaliera. Da un primo esame effettuato durante il nostro sopralluogo, non risultano essere presenti canne antiche, ma sicuramente occorrerà esaminare lo strumento dopo lo smontaggio, per trovare eventuale conferma o meno a quanto riportato nel documento d'archivio. L'organo Inzoli, in origine collocato in cantoria sopra il portale di ingresso, fu gravemente danneggiato da bombardamenti nel corso della II guerra mondiale, che colpirono la facciata della chiesa ed in seguito smontato e ricollocato nella posizione attuale dalla ditta Pedrini di Binanuova (CR), che ne operò una sostanziale trasformazione, elettrificando tutta la trasmissione del pedale e dei registri, modificando anche il sistema di comando dei registri stessi, in origine a pomelli, di cui si conservano i due pannelli ai lati delle tastiere che recano ancora i fori (occlusi) per l'uscita dei pomelli. Allo stato attuale, come già evidenziato, l'organo non funziona adeguatamente a causa del deperimento delle componenti della trasmissione elettrica (contattiere e sistemi di cablaggio), mentre la trasmissione meccanica delle tastiere risulta ancora efficiente, anche se tuttavia bisognosa di un intervento generale di pulizia, risanamento e ripristino.



Il progetto di restauro è stato affidato alla ditta dell'organaro sig. "Micheli Silvio - organi a canne" di Volta Mantovana, che conosce lo strumento per essere già intervenuto in questi anni con piccoli lavori di manutenzione. Il preventivo di spesa è di circa 70.000,00 Euro. Normalmente la CEI (dai fondi dell'8xmille) contribuisce per circa il 50%, mentre il resto è a carico della parrocchia. Per ora siamo ancora nella fase burocratica del predisporre le domande di autorizzazione e per poter accedere ad alcuni finanziamenti. Il lavoro vero e proprio di restauro, se non interverranno problemi, inizierà probabilmente nella prossima estate, per concludersi nella primavera 2025.

Siamo dunque ai primi passi... ma ogni cammino, anche il più lungo, inizia così!

Auguri

Auguri agli Extramuros

A voi tutti, amici carissimi che abitate lontano da Canneto, giunga il nostro saluto e l'augurio sincero per trascorrere bene le prossime festività natalizie. Che il Natale porti pace al mondo e anche alle nostre famiglie. Quanto bisogno c'è di pace, di bontà e di gentilezza! I Cannetesi, che hanno sempre dimostrato di avere un cuore buono e generoso, possano portare, anche attraverso di voi, un messaggio di bontà in questo mondo immerso nel buio dell'egoismo. Sentiamoci vicini in un sincero abbraccio e scambiamoci di tutto cuore i migliori Auguri di Buon Natale e felice Anno Nuovo!

Don Alfredo, don Guglielmo, don Rino e la comunità intera



Il Presidente e i Soci dell' **ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI**, sezione di Canneto sull'Oglio, augurano Buon Natale e Felice Anno 2024 a tutta la cittadinanza!



In occasione delle prossime festività, l'**ASSOCIAZIONE VOLONTARI CANNETESI** augura a tutta la cittadinanza sentiti Auguri di un Sereno Natale e Felice Anno Nuovo!



"...su festosi, su venite,
su festosi, su venite,
su venite ad inchinarvi all'amato Signor.
Van per l'aria lieti candori,
favolando gli spirti del ciel".

Con vero piacere, il **COMPLESSO BANDISTICO CANNETESI** continua la sentita tradizione augurando di cuore a tutta la Comunità un lieto Natale ed un sereno Anno Nuovo sulle note dell'amata Pastorella.



ANAGRAFE PARROCCHIALE

I NUOVI BATTEZZATI

Okoh Bianca Luna - Di Martino Azzurra - Burrasca Emma

HANNO CELEBRATO IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

Fasani Roberto e Grimaldi Marca

I NOSTRI FRATELLI DEFUNTI

Toniolo Irma ved. Piccinato (anni 94) - Modenesi Angelo (anni 62) - Baraldi Adelia ved. Rubes (anni 94) - Pezzini Gianni (anni 97) - Castellini Emilietta ved. Cocco (anni 93) - Epigrafi Silvana ved. Azzini (anni 81) - Maifrini Tiziano (anni 66) - Barozzi Rosolino (anni 85) - Mariotti Graziella (anni 58) - Pezzini Remo (anni 68).

NECROLOGI

Il 5 giugno e il 3 agosto ricorrevano il ventesimo e il sesto anniversario della salita al Cielo dei cari **Odino e Daniele Gonfalonieri**. La moglie, i genitori e i parenti li ricordano con affetto, nella certezza che ora vivono nella pace eterna del Padre misericordioso.

Il giorno 27 ottobre ricorreva il sesto anniversario della morte del caro **Arnaldo Acerbi**. La moglie Carla e la figlia Anna lo sentono sempre vicino e lo ricordano con immutato amore. "Consacrò alla famiglia e al lavoro la sua vita. Fu onesto e si contentò del poco. Ebbe il segreto di farsi amare da tutti".

Calendario delle Festività Natalizie 2023-2024

Sabato 16 dicembre

- Ore 17,00: S. Messa festiva - Chiesa del Carmine

Domenica 17 dicembre - III domenica di Avvento

- Sante Messe: ore 8,30 - 10,30 (sospesa la S. Messa delle ore 17,00) Chiesa del Carmine

Alla S. Messa delle ore 10,30: Benedizione delle statuine di "Gesù Bambino" per i presepi

Giovedì 21 dicembre

- Ore 20,45: Concerto degli "Auguri di Natale" del Corpo Bandistico Cannetese. Chiesa del Carmine

Sabato 23 dicembre

- Ore 17,00: S. Messa festiva - Chiesa del Carmine

Domenica 24 dicembre - IV domenica di Avvento e Vigilia di Natale

- Ore 8,30 - 10,30 (sospesa la S. Messa delle ore 17,00) - Sante Messe Chiesa del Carmine

- Ore 24,00: S. Messa della Natività. Chiesa del Carmine

Lunedì 25 dicembre - NATALE DEL SIGNORE

- Sante Messe: ore 8,30 - 10,30 - 17,00 - Chiesa del Carmine

- Ore 16,30: celebrazione dei Vespri e Benedizione Eucaristica. Chiesa del Carmine

Martedì 26 dicembre - SANTO STEFANO

- Sante Messe: ore 10,30 - 17,00. Chiesa del Carmine

Sabato 30 dicembre

- Ore 17,00: S. Messa festiva - Chiesa del Carmine

Domenica 31 dicembre

- Ore 10,30 (sospesa la S. Messa delle ore 8,30): Santa Messa - Chiesa del Carmine
Ore 17,00: S. Messa con ringraziamento dell'anno che si conclude Chiesa del Carmine

Lunedì 1 gennaio 2024 - S. MARIA MADRE DI DIO

GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

- Sante Messe: ore 10,30 (sospesa la S. Messa delle ore 8,30) - 17,00 Chiesa del Carmine

Venerdì 5 gennaio

- Ore 17,00. Santa Messa festiva - Chiesa del Carmine

Sabato 6 gennaio - EPIFANIA DEL SIGNORE - GIORNATA DELLA S. INFANZIA

- Sante Messe: ore 8,30 - 10,30 (Rito della Stella) - 17,00. Chiesa del Carmine

- Ore 15,30: benedizione dei bambini e ragazzi (Rito della Stella). Chiesa del Carmine

Domenica 7 gennaio - FESTA DEL BATTESIMO DI GESÙ

- Sante Messe: ore 8,30 - 10,30 - 17,00. Chiesa del Carmine

Confessioni in preparazione al S. Natale

Approfittiamo di questo tempo per riconciliarci con il Signore

CANNETO:

- Dal 19 al 21 dicembre dalle ore 17,30 alle 19,00 Chiesa del Carmine
- Sabato 23 dicembre dalle 15,00 alle 17,00 Chiesa del Carmine
- Domenica 24 dicembre dalle 15,00 alle 18,00 Chiesa del Carmine

ACQUANEGRA:

- Lunedì 18 e mercoledì 20 dicembre alle ore 17,30 (dopo la S. Messa feriale) Chiesa di S. Rocco.
- Sabato 23 dicembre dalle 10,00 alle 12,00 Chiesa Parrocchiale

MOSIO:

- Venerdì 22 dicembre ore 16,00 - S. Messa; segue tempo per le confessioni

COMUNICAZIONE - Per una corretta consegna de "La Torre" vi preghiamo di comunicare eventuali variazioni di indirizzo o di nominativo (es. in caso decesso) ai sacerdoti o scrivendo sul sito della Parrocchia settore Torre:

www.parrocchiadicanneto.altervista.org.

Così pure vi invitiamo a comunicare nominativo di amici o conoscenti, anche fuori Canneto, che desiderano ricevere "La Torre".

Il 27 Ottobre ricorreva il tredicesimo anniversario della scomparsa di **Minuti Cesare**. La moglie e i figli lo ricordano con immutato affetto e lo rievocano alla memoria di quanti lo hanno conosciuto.

Il 21 novembre ricorreva il quarto anniversario della morte di **Bonisoli Giuseppe**. "Ti ameremo per sempre in silenzio, come hai fatto tu". La tua famiglia

Il 23 novembre ricorreva il terzo anniversario della morte di **Maria Teresa Rodella**. Il marito, i figli e tutti i suoi cari la ricordano con amore e si affidano alla sua materna protezione.

Il 15 dicembre ricorre il primo anniversario della scomparsa di **Vittorio Pace**. La zia Rosalia lo ricorda con immutato affetto e lo porta sempre nel cuore.

2003-2023 Ricordando **Arnaldo!**

Una cicatrice dura nell'anima!

Venti anni fa si spegnevano con te le nostre speranze, ma non il nostro amore. Sei stato amato tanto perché buono, energico, laborioso come pochi. Il tuo amore e l'affetto che hai saputo donare restano vivi e ricordati da tutti. Il tuo esempio di onestà e coerenza resta per noi ogni giorno conforto e guida. Ovunque tu sia, ti mandiamo un forte abbraccio. I tuoi cari.